



REGIONE Relazione di Mancini I fondi europei 2007-2013 all'esame del Consiglio

Calabria ▶ pag. 12

Giacomo Mancini assessore al Bilancio



REGGIO Iniziativa della famiglia Ragazzina presa a sassate chiesto il silenzio stampa

Calabria ▶ pag. 13

Il diciassettenne autore dell'aggressione è stato arrestato dalla Polizia

OGGI A MILANO

Processo Mediaset, il Cavaliere sarà in aula



È UNA SETTIMANA di fuoco quella che si apre oggi sul fronte della giustizia. Silvio Berlusconi sarà stamane al Tribunale di Milano per il processo Mediaset che lo vede imputato per la compravendita dei diritti tv Mediaset, accusa che il premier continua a definire «ridicola»: ad aspettarlo ci saranno circa seicento persone, è lo stesso presidente del Consiglio ad aver richiesto il calore della piazza, a voler essere circondato dall'affetto delle persone prima di presentarsi di fronte ai giudici.

MA L'APPUNTAMENTO più importante sarà mercoledì: ore 18, alla Camera, in diretta tv, si vota sul processo breve. Un provvedimento fortemente voluto dal Cavaliere ma sul cui iter continua ad avere dei timori. Stati d'animo espressi anche ai cofondatori del Pdl Giovanardi e Rotondi. «E perché il Capo dello Stato non dovrebbe firmarlo?», si è chiesto il presidente del Consiglio, si tratta - questa l'argomentazione - di un'iniziativa parlamentare che non presenta criteri di incostituzionalità e in ogni caso noi potremmo sempre ripresentarlo. Sarà naturalmente la presidenza della Repubblica a valutare il da farsi. ▶ PAGG. 4 e 5

L'AFFRUNTATA DI SANT'ONOFRIO - Ipotesi del prefetto Latella per neutralizzare le mire delle cosche

Le statue portate dagli agenti?

Dopo le gravi intimidazioni a due rappresentanti di una società sportiva

SANT'ONOFRIO. «Se necessario faremo portare le statue dell'Affruntata a Polizia e Vigili del fuoco». Non usa mezzi termini il prefetto di Vibo Valentia Luisa Latella di fronte ai nuovi tentativi della 'ndrangheta di impossessarsi della secolare rappresentazione religiosa che ogni domenica di Pasqua si svolge a Sant'Onofrio, piccolo centro a due passi da Vibo Valentia. Nei giorni scorsi, due rappresentanti di una società sportiva del paese (il presidente Franco Petrollo e l'allenatore della squadra di calcio Luigi Naccari) sono stati vittime di gravi intimidazioni di chiaro stampo mafioso. A loro il parroco del paese, don Franco Fragalà, aveva affidato il compito di fare svolgere assieme alla Confraternita l'Affruntata ma, evidentemente, tale decisione non è stata condivisa dagli emesari delle cosche che sono entrati subito in azione per scoraggiare qualsiasi partecipazione. Era stato il vescovo mons. Luigi Renzo qualche giorno fa a consigliare i parroci ad affidare ai giovani della parrocchia e del volontariato le statue dei santi per lo svolgimento dei riti pasquali per evitare infiltrazioni e condizionamenti. Stamane il caso legato all'Affruntata di Sant'Onofrio sarà affrontato in Prefettura dove saranno ricevuti anche i giovani finiti sotto il tiro della violenza criminale. ▶ PAG. 13

VENTIMIGLIA - Idraulico massacrato da quattro romeni ubriachi

Difende il figlio, pestato a morte



Ha sentito le urla del figlio dal balcone di casa e si è precipitato in strada per aiutarlo, attirando su di sé la furia di quattro romeni ubriachi - il più giovane ha 19 anni, il più anziano 37 - che lo hanno lasciato a terra dopo averlo coperto di calci e pugni. A Torri, borgo medievale di duecento anime, arroccato nell'entroterra di Ventimiglia, così è morto Walter Allavena, idraulico di 53 anni, che tutti descrivono come «un brav'uomo, tranquillo, impegnato nel volontariato». Claudio, il figlio della vittima, 20 anni, ha un occhio

pesto ed è sotto shock. Il giovane si trovava insieme con un gruppo di coetanei davanti all'«Osteria del nonno», unico locale del borgo (foto). «Sono arrivati - ha raccontato un testimone - in gruppo. Volevano attaccar briga. Erano ubriachi. Volevano toccare il nostro cane che si è spaventato e per questo uno di noi lo ha preso in braccio. Poi hanno iniziato a picchiarmi. Ce l'avevano soprattutto con Claudio. Suo padre è sceso ed è stato pestato selvaggiamente». I quattro romeni sono stati arrestati. ▶ PAG. 7

All'interno

DIFENDIAMO I CONFINI

La Lega provoca: via dal Libano i nostri soldati

▶ PAGINA 2

NUOVO EGITTO

Mubarak convocato in Procura

▶ PAGINA 3

DENUNCIA DI RUBY

«Sono stata cacciata dalla discoteca»

▶ PAGINA 5

NAPOLI-BENE

Tredicenne sevizato da sette compagni

▶ PAGINA 7

PRESIDENZA PERÙ

Ballottaggio tra Humala e Keiko Fujimori

▶ PAGINA 9

FRANCIA DECISIONISTA

Entra in vigore il divieto del burqa

▶ PAGINA 9

FORMULA 1

Vettel domina anche in Malesia Massa quinto

▶ NELLO SPORT

REGGIO

Omaggio piemontese alla memoria di don Italo



Don Italo Calabrò

▶ PAGINA 15

MELICUCCO

Ponte crollato sul Vacale: che si aspetta a ricostruirlo?



Il ponte distrutto nel 2008

▶ PAGINA 16

SAN FERDINANDO

Elezioni quante liti: candidature in alto mare



Il municipio di San Ferdinando

▶ PAGINA 17

L'Ue: il decreto sui permessi non apre automaticamente le porte dell'area Schengen

Immigrati, doccia fredda sull'Italia

BERLUSCONI sabato ha chiesto che l'Europa dimostri di esserci «altrimenti è meglio dividerci». Ieri il ministro Frattini ha sollecitato «un'azione politica» della Ue ed il rispetto delle leggi italiane. Ma alla vigilia del consiglio dei ministri della Unione europea in cui oggi Maroni affronterà la missione difficile, se non impossibile, di ottenere la solidarietà dell'Ue di fronte all'emergenza migratoria, i soli ad essere disponibili sembrano i ribelli del Cnt di Bengasi che hanno

Occorre elaborare un piano per superare la crisi

L'allarme della Marcegaglia: imprenditori lasciati soli ▶ PAG. 4

promesso all'Italia di lottare contro l'immigrazione clandestina.

Dall'Europa invece arriva una doccia fredda. La Commissaria europea Cecilia Malmstrom ha scritto al Viminale il suo parere sui permessi di soggiorno: se da una parte

nulla osta al rilascio «per fini umanitari» deciso per decreto dall'Italia, dall'altra - è scritto nella lettera - quei pezzi di carta «non automaticamente» aprono le porte della libera circolazione nell'area Schengen.

A Lampedusa è intanto sempre emergenza: trenta immigrati, forse, partono; cinquecento, arrivano. L'unica speranza dei lampedusani - e del governo - è che a questo punto il meccanismo dei rimpatri funzioni. Oggi si comincia: sono previsti due voli, sui quali però verranno imbarcati soltanto sessanta tunisini. Il perché è presto detto: per evitare problemi, ogni migrante deve essere «scortato» da tre uomini delle forze di polizia. ▶ PAG. 2

Tregua accettata

Sì di Gheddafi all'Unione Africana

TRIPOLI. Il governo libico ha accettato le condizioni dell'Unione Africana per una tregua. Lo ha affermato il presidente sudafricano, Jacob Zuma, a conclusione dell'incontro della Lega con Gheddafi a Tripoli. «La delegazione del fratello-leader ha accettato la Road Map presentata da noi, dobbiamo dare una chance a un cessate il fuoco», ha proseguito Zuma. La delegazione della Ua si sposterà a Bengasi per colloqui con i leader degli insorti. ▶ PAG. 2



Gheddafi ieri è riapparso in pubblico

Al Centro-Sud ritorno ai «capricci» primaverili solo da mercoledì

Perdura l'assaggio d'estate

ROMA. La settimana inizierà con un'altra giornata dal sapore estivo: oggi l'alta pressione difatti garantirà sole e caldo fuori stagione in tutta Italia, con temperature tipiche di giugno soprattutto al Centro-nord. Tra domani e mercoledì però la nostra Penisola verrà raggiunta da una perturbazione che, proveniente dal Nord Atlantico, porterà sul nostro Paese nuvole, un pò di piogge e un brusco abbassamento delle temperature, anche di 10 gradi in alcune zone del Centro-nord. È il quadro-meteo fornito dal meteorologo An-

SERIE A

Gran colpo del Napoli ma il Milan continua la sua fuga

▶ PAGINE 19, 20 e 21

drea Giuliaci. Nella seconda parte della settimana quindi il tempo tornerà ad avere caratteristiche tipicamente primaverili, con l'alternanza di momenti soleggiati e nuvolosi, improvvisi acquazzoni qua e là e temperature normali per il mese di aprile.

Domani temperature pomeridiane in leggera crescita al Centrosud e Isole, con punte fino a 26-27 gradi. Mercoledì temperature pomeridiane ovunque in deciso calo. Al Sud e sulle Isole saranno comprese fra 17 e 23 gradi. ▶

Francesca, 20 anni.
UN AVVENIRE SICURO

Iscriviti al
Corso Professionale per
ESTETISTA
VISAGISTA

adapformazione.it
 numero verde
800.729.991

Accademia
 Delle Arti
 e Professioni

Cronaca di Reggio

A Moncalieri organizzati due incontri culturali sulla figura e l'azione di uno dei sacerdoti più amati dai reggini

Don Italo Calabrò conquista i piemontesi

Speciale medaglia celebrativa conferita da Napolitano all'iniziativa

Don Italo Calabrò conquista i cuori piemontesi. Alla figura e all'azione di una delle più alte espressioni della Chiesa reggina sono dedicati due incontri culturali organizzati in terra piemontese, a Moncalieri, per rendere omaggio al sacerdote che con la sua testimonianza terrena scrisse una splendida pagina della storia civile italiana del '900.

Giovedì 14 l'associazione "Scienza & Vita" festeggerà i 150 anni dell'Unità d'Italia ricordando la vita e l'opera di don Italo Calabrò, da tanti definito "il don Milani del Sud".

Il Capo dello Stato, con una lettera a firma del segretario generale della Presidenza della Repubblica, ha espresso «il più vivo apprezzamento per le iniziative, grazie alle quali il fecondo magistero spirituale e di umana solidarietà del benemerito sacerdote reggino sarà oggetto di rilettura per confermare la forza e l'attualità della sua lezione e del suo esempio».

Quale segno del suo personale compiacimento, il Presidente Napolitano ha disposto di conferire all'iniziativa una speciale medaglia celebrativa. I due incontri, curati e condotti da "Scienza & Vita", si svolgeranno in due scuole professionali e hanno questo titolo "Don Italo Calabrò, un prete del Sud che ha unito l'Italia".

Il primo incontro si svolgerà mercoledì mattina, alle 10, al Birago di Mirafiori ed è riservato agli studenti di questa scuola



Don Italo Calabrò sarà ricordato negli incontri culturali a Moncalieri; don Luigi Ciotti presidente di Libera



che educa e forma gli allievi a diventare degli ottimi meccanici. All'incontro sarà presente Renzo Agasso, autore del libro "Don Italo Calabrò nessuno escluso mai!". Tra i relatori ci saranno Marco Borgione, assessore alla Famiglia salute e politiche sociali del Comune di Torino e Mario Nasone, presidente del Centro servizi per il volontariato di Reggio Calabria.

Il secondo incontro si svolgerà mercoledì sera, alle 21, al Pininfarina di Moncalieri. Sarà aperto a tutti. Porterà i saluti Roberta Meo, sindaco del Co-

mune di Moncalieri. Interverrà Renzo Agasso autore del libro su don Italo Calabrò. Ai lavori, coordinati da Pietro Bucolia, presidente di "Scienza & Vita", parteciperanno due relatori d'eccezione: don Luigi Ciotti, presidente di Libera e del Gruppo Abele; Corrado Calabrò presidente dell'Autorità garante delle comunicazioni (Agcom), fratello di don Italo.

Durante l'incontro verranno proiettati dei contributi video eccezionali di don Italo Calabrò. Verranno proposte delle testimonianze coinvolgenti e dei

contributi programmati di grande valore civile.

«Insomma, sarà una serata di crescita civile e culturale entusiasmante che tra l'altro verrà documentata con un servizio video professionale e sarà messa a disposizione sul sito della nostra associazione», commenta il presidente Pietro Bucolia. "Scienza & Vita" da statuto si ispira nella sua azione di educazione culturale e civile permanente al carisma di don Italo Calabrò che proponeva - come scrive Renzo Agasso - di cambiare il mondo a partire da se

stessi. Questa è la rivoluzione proposta e vissuta da don Italo Calabrò, che ha preso alla lettera il Vangelo.

«Soprattutto» scrive Agasso - la pagina del buon samaritano. Così ha speso la vita a servire Dio, la Chiesa e i poveri. Tutti i poveri, nessuno escluso, mai. I malati dell'ospedale psichiatrico. I giovani difficili. I senza cultura. Le vittime delle mafie. A tutti ha regalato una carezza di Dio. Denunciando il male e affrontandolo a viso aperto. Chiamando la politica alle proprie responsabilità. Guardando in faccia i mafiosi senza paura. Favorendo la scolarizzazione e la cultura per una promozione umana e sociale oltre che religiosa. Avendo fiducia nei giovani e lanciandoli in mille iniziative coraggiose di solidarietà che gli sopravvivono ancora oggi».

L'insegnamento di Don Italo si può riassumere nell'ultima raccomandazione agli amici: «Riace uniti nella Chiesa, perché qui è pienezza di luce, pienezza di grazia... ma sappiate che Dio è amore ed è presente anche fuori... E presente nei fratelli separati, nei fratelli protestanti, nei fratelli musulmani, ebrei, di tutte le religioni, in gente che non crede e forse nel cuore si porta la povertà più grande, quella di essere senza Dio. Ma Dio ha le sue vie! San Paolo dice: "Dio vuole che tutti gli uomini siano salvi". Non sta a noi giudicare. Nessuno escluso, mai!». **(p.t.)**



Soprattutto i giovani hanno manifestato interesse per la mostra

Conclusa la mostra allestita alla Provincia "All'ombra dell'Unità" con rivisitazione critica dei miti fondativi

Giorgio Gatto Costantino

Al palazzo della Provincia si è conclusa la mostra "All'ombra dell'Unità", un'interessante iniziativa culturale volta ad illustrare gli eventi taciuti dalla storia ufficiale sull'invasione piemontese del 1861. Ad organizzare l'evento, patrocinato dalla Provincia, due associazioni: il gruppo "CombAttivaMente - Amici di Beppe Grillo" e il Centro Studi di Educazione Ambientale dell'area del Mediterraneo.

Se c'è un effetto interessante della ricorrenza dei 150 anni dall'Unità d'Italia è la rivisitazione critica dei miti fondativi che diventa patrimonio generale a disposizione di un ampio pubblico. L'enorme successo editoriale del libro di Pino Aprile "Terzoni" ha fatto da apripista a una nuova consapevolezza meridionale che, si badi bene, non è assolutamente antiunitaria. Essa vuole contribuire alla formazione di uno Stato più forte perché capace di fare i conti con la verità scomode nascoste sotto il tappeto della retorica ufficiale. Sulla stessa linea la mostra a piazza Italia. In una serie di pannelli sono stati riportati documenti, fotografie, schemi e testi diversi che illustravano come quella svoltasi a cavallo del 1861 è un'altra storia.

«Non siamo nostalgici dei Borbone né di alcuna monarchia - spiega Dalila Nesci del Meetap di Beppe Grillo -, ma crediamo che la rilettura dei documenti storici sia necessaria per una caratterizzazione veritiera della cultura meridionale».

Fa male pensare ai tanti primati che caratterizzavano il più esteso e pacifico Stato preunitario andati perduti a seguito dell'annessione. Un'amministrazione finanziaria più efficiente di quella sabauda (difficile a crederci ma è così...), una legislazione avanzata in tanti campi, da quello archeologico alla difesa dei boschi, la terza marina dopo quella inglese e francese, assenza di emigrazione di massa e tante altre eccellenze riprese in un lungo elenco esposto in uno degli interessanti

pannelli esposti nella sala della Provincia. La storia oltretutto riserva sorprese curiose e ripaga a tempo debito. Per cui mentre i Borbone regnarono con continuità dal 1734 al 1861 chiudendo il loro ciclo con l'eroica difesa di Gaeta di cui nessuno parla, la monarchia sabauda nella migliore delle ipotesi regnò dal 1861 fino al 1946 con una lunga e ingloriosa agonia caratterizzata dal regime fascista e dalla fuga di mezzanotte dell'ultimo re.

Giuseppe Spinelli del Cseam guarda a questa storia non per fornire nuova linfa all'autocommiserazione ma per chiedere uno scatto d'orgoglio e uno di responsabilità. «Se ce l'abbiamo fatta prima ce la possiamo fare adesso. Partiamo dal riconoscere le ingiustizie patite per pretendere un nuovo rispetto. Ma sulla base di questo nuovo equilibrio costruiamo un futuro diverso, nell'interesse del meridione e dell'Italia».

La consapevolezza di ciò che è stato e di ciò che i nostri antenati hanno subito devono essere lette in chiave positiva altrimenti si alimenta un circolo vizioso di rancore e frustrazione tanto inutile quanto dannoso. È inquietante pensare che nello stesso periodo in cui in Italia si compiva la cosiddetta epopea del risorgimento dall'altra parte dell'oceano si correva tragicamente "alla conquista del West". Terre e popoli diversi accumulati dalla stessa storia. Noi, indiani d'Italia, non siamo stati chiusi nelle riserve solo perché, forse, si è fatto di tutto il meridione un'unica immensa riserva cui attingere per rimpinguare le esauste casse sabarde, le nascenti industrie e le fertili terre padane.

Dopo il successo della mostra alla Provincia gli organizzatori hanno pensato di renderla itinerante mettendola a disposizione delle scuole o di altri enti interessati. «Dobbiamo trovare il coraggio di riappropriarci della nostra storia vera - ha ribadito il consigliere provinciale Omar Minniti - per darci lo slancio necessario ad affrontare le battaglie di civiltà che ci aspettano».

La fondazione dedicata alla giovinetta scomparsa pensa ai bimbi diversamente abili e spera nel cuore dei reggini

Nasce "La casa di Federica", progetto di solidarietà

Cristina Cortese

Può una semplice frase racchiudere un progetto ambizioso e meraviglioso al tempo stesso? Ebbene, nel caso dell'associazione "Per Federica", la risposta è certamente sì. «Costruiamo insieme la Casa di Federica», è, infatti, lo slogan che fa bella mostra di sé in occasione della conferenza stampa promossa, all'Oasi Village, da Maurizio Cacoza insieme con i tanti amici che lo sostengono in questa bellissima avventura di solidarietà nel nome della figliuola prematuramente scomparsa. Dotare la città di una struttura semplice e snella che possa servire alle famiglie che hanno al loro interno bambini autistici o comunque con determinate patologie: ecco la nuova scommessa dell'associazione.

«La Casa verrà destinata particolarmente ad ospitare in modo adeguato, nei fine settimana, questi bambini, per-



Maurizio Cacoza e Carlo Strangio nel corso della conferenza stampa all'Oasi Village

mettendo ai loro cari che li curano e li assistono di concedersi qualche ora di riposo e di respiro. Ovviamente, nella realizzazione di tale progetto sarà nostra cura attrezzarci di personale specializzato», spiega Maurizio Cacoza. Aggiunge

Carlo Strangio, psicologo dell'associazione: «Vogliamo lasciare una traccia sul territorio che racchiuda i valori profondi della realtà che abbiamo costituito: umani, culturali e sociali. E diciamo pure che ci sentiamo fortemente motiva-

ti». Ma come nasce questo ulteriore momento di supporto in favore di bambini che vivono una situazione di grave disagio? «Nasce dall'avere aggregato, nel nome di Federica, tanti amici e dall'aver ottenuto

significativi risultati a sostegno delle patologie infantili. Ebbene, siamo sempre più consapevoli che questa strada ricca di amore può portarci tanto lontano», aggiunge ancora Maurizio. Ed infatti, tra gli obiettivi di notevole rilevanza, tanto apprezzati dalla collettività, c'è anche il fatto che le borse di studio destinate dall'associazione al reparto di Pediatria dei "Riuniti" non sono più due, ma tre, comprendendo anche quella per un medico specialista neuropsichiatria infantile. Dunque, portando nel cuore il motto epicureo "Non abbiamo tanto bisogno dell'aiuto degli amici, quanto della certezza del loro aiuto", si può già pensare di costruire insieme questa Casa per Federica. La prima occasione, infatti, è dietro l'angolo: martedì 19 aprile, l'Oasi Village, ospiterà una serata di beneficenza con la partecipazione di Umberto Smaila e la sua band. **◀**

Agenda telefonica cittadina

FARMACIE DI TURNO DIURNO Dal 10 aprile 2011 al 16 aprile 2011 (dalle 8.30 alle 20.00) SCERRA - Via Reggio Campi 95 - Tel. 0965811587 PELLICANO - Viale Calabria 78 - Tel. 096552022	Farmacie aperte il sabato (dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 16 alle 20.00) CENTRALE - Corso Garibaldi, 455 - Tel. 0965332332 CARIDI/FATAMORGANA - Corso Garibaldi, 327 - Tel. 096524013	Farmacie aperte solo il sabato mattina (dalle 8.30 alle 12.30) ARCIUDI - ASCHENEZ - SAN PIETRO/BATAGLIA - CATALANO - COSTA - IGEA - LAZZARO - PELLICANO - SAN BRUNELLO - SCERRA - SANT'AGATA	FARMACIE NOTTURNE (Dalle 20.00 alle 8.30) CENTRALE - Corso Garibaldi, 455 - Tel. 0965332332 CARIDI/FATAMORGANA - Corso Garibaldi, 327 - Tel. 096524013
---	---	--	--

GUARDIA MEDICA FESTIVA E NOTTURNA ACCIARELLO tel. 751356 BAGNARA CALABRA tel. 372251 BOVA MARINA tel. 761500 CALANNA tel. 742336 CARDETTO tel. 343771 CATAFORIO tel. 341300 CONDOPOLI tel. 727085 FOSSATO tel. 785490 GALLICO tel. 370804 MELITO PORTO SALVO tel. 781581 MODENA tel. 347432 MOTTA S. GIOVANNI tel. 711397 ORTI tel. 336436 PELLARO tel. 358385 RAVAGNÈSE tel. 644379 REGGIO (ex Eca) tel. 347052 ROCCAFORTE DEL GRECO tel. 722987 SAN LORENZO tel. 721143 SAN PROCOPIO tel. 333180 SAN ROBERTO tel. 753347 S. STEFANO D'ASPROM. tel. 740057 SCILLA tel. 754830	TELEFONO AMICO Il Telefono Amico svolge il servizio tutti i giorni 24 ore su 24 chiamando ai seguenti numeri: 0965812000 800848444 (numero verde).
---	--

SERVIZIO-URGENZA EMERGENZA-MEDICA (SUEM) Numero tel. unico prov.le 118	LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI Via Tenente Panella n. 3 - Tel. e fax 0965331563 (8.30-12.30 / 15.30-17)	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA Ufficio relazioni con il pubblico: via Sant'Anna II tronco n. 18/P 89128 tel. 0965/347374 - 0965347367 - tel-fax 0965/347435 www.asp.rc.it e-mail: urp@asp.rc.it	AZIENDA OSPEDALIERA Centro prenotazione 800198629	AVIS Corso Garibaldi 404 - 0965/813250	ADSPERM-FIDAS c/o Servizio Trasfusionale dell'Ospedale Morelli in Viale Europa tel. e fax 0965393822 - tel. 096554446.	CROCE ROSSA Via Generale Tommasini 0965/330089 - 24444
--	---	---	---	--	--	--

ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO L'EPILESSIA Sezione Regionale Calabria Unità Operativa di Neurologia. Presidio ospedaliero OO.RR. via G. Melacrino, 0965/397972	CENTRO TUTELA DEL MINORE Telefono 0965/25423.
--	---

CONTRO LA TRATTA A SCOPO DI SFRUTTAMENTO SESSUALE Numero verde: 800.290.290.	CENTRO DEL SONNO Clinica neurologica prima del Policlinico Universitario di Messina. Tel. 090/2212957 - 090/2212289.
--	--

ASSOCIAZIONE AI.BI. Ente autorizzato per l'adozione internazionale. Sportello in via Paolo Pellicano 21/H, attivo dal lunedì al ven. (ore 9-13) tel. 0965/894706	MUSEO DIOCESANO "Mons. Aurelio Sorrentino" via Tomma-
--	---

so Campanella, 63 - 89127 Reggio Calabria. Apertura: mercoledì (9-13 e 15-19), venerdì e sabato (9-13). Infoline 3387554386.	ADA - UIL Associazione dei diritti per gli anziani. Via Georgia, 16 - 89122 Reggio Calabria tel. 0965/890541 - 840500043
--	--

Il grande schermo

CINEMA LUMIÈRE MULTISALA Viale La Bocchetta - Reggio Calabria - Info: tel. 0965/51036 - Cell. 3938131781 - www.multisalalumiere.it SALA DE CURTIS: «Hope» animazione digitale DreamWorks. Unico spett. ore 17,15. Segue: «Drive Angry in 3D» azione con N. Cage, A. Heard. Orari: 19 - 21 - 23. SALA SORDI: «C'è chi dice no» commedia con P. Cortesi, L. Argentero, G. Albertazzi. Orari: 18.40 - 20.50 - 22.45. SALA DE SICA: «Nessuno mi può giudicare» commedia con R. Bova, P. Cortesi, R. Papaleo. Orari: 18.30 - 20.30 - 22.30. SALA MASTROIANNI: «Mia moglie per
--

«finta» commedia con A. Sandler, J. Aniston, N. Kidman. Orari: 18.15 - 20.40 - 23. Lunedì ingresso € 6,50 - in 3D € 9,00. Dal lunedì al giovedì per gli Over 60 ingresso € 6,50. Attività promozionale: ciò il bottiglietto le Card-Abbonamento. CINEMA AURORA Via S. Caterina 151 - 89122 Reggio Calabria - Tel/fax 096545373 Info 3393356332 - Indirizzo internet: www.cinemaaurora.it - e-mail: info@cinemaaurora.it «Space dogs in 3D» animazione 3D. Spettacolo unico: 18.30. Segue: «The Ward - Il Reparto» horror-thriller - Regia di John Carpenter. Spett.: 20.30

- 22.30. Martedì ingresso ridotto. Preveduta aperta per «La grande Opera al Cinema», la rassegna di classici della lirica» collegamento in diretta dai teatri più prestigiosi d'Europa. Ingresso euro 10,00 a spettacolo. Martedì 26 aprile ore 20 in diretta dal teatro Regio di Parma «Il Barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini. Martedì 3 maggio ore 20.30 in diretta dal teatro comunale di Firenze «Aida» di G. Verdi. Martedì 24 maggio ore 19 in diretta dal teatro La Fenice di Firenze «Lucia di Lammermoor» di Gaetano Donizetti. Venerdì 10 giugno ore 20 in diretta dalla Royal Opera House «Macbeth» di G. Verdi.
--

CINEMA NUOVA PERGOLA Tel. 096521515 - Infoline: 3475359831 - http://cinemanuovapergola.it «La fine è il mio inizio» dramma di J. Baier con B. Ganz, E. Germano. Orari: 18.30 - 20.30 - 22.30. Il martedì prezzo ridotto euro 6,00. Over 60, da lun. a ven., euro 6,00. CINE TEATRO ODEON Reggio Calabria - Tel. 0965898168 - www.odeon.rc.it «The Next three days» (genere: thriller - azione) con Russell Crowe. Orario spett.: 17 - 19.30 - 22. Lunedì ingresso ridotto euro 5,00. N.B.: giovedì Circolo del Cinema «Charlie Chaplin».
--